



COMUNE DI SALIZZONE

(Provincia di Verona)

ORIGINALE

N. 45 Reg. delib.	Ufficio competente UFFICIO TECNICO
-----------------------------	---------------------------------------

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO	VARIANTE PUNTUALE N . 2/2018 AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA LEGGE REGIONALE N. 11/2004 E S.M.I. DITTA VICENTINI CARNI S.P.A. - PRESA D'ATTO MANCANZA DI OSSERVAZIONI. APPROVAZIONE.
---------	--

Oggi **diciotto** del mese di **ottobre** dell'anno **duemiladiciotto** alle ore **20:00**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolare invito si è riunito il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
CORRA' MIRKO	Presente	PASETTO GIACOMO	Presente
CAMPI ANGELO	Assente	VOI SIMONE	Assente
SCIPIONI FILIPPO	Presente	TREGNAGO SIMONETTA	Assente
MARCONCINI MARCO	Presente	TREGNAGO MONICA	Presente
MANARA RENATO	Presente	MORELATO FRANCESCA	Assente
MANTOVANELLI LAURA	Presente	SALVAN ROBERTO	Assente
MIRANDOLA TIZIANO	Presente		

Presenti 8 Assenti 5

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il SEGRETARIO COMUNALE DE PASCALI ALESSANDRO.

Constatato legale il numero degli intervenuti, il Sig. CORRA' MIRKO nella sua qualità di SINDACO, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

OGGETTO	VARIANTE PUNTUALE N . 2/2018 AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA LEGGE REGIONALE N. 11/2004 E S.M.I. DITTA VICENTINI CARNI S.P.A. - PRESA D'ATTO MANCANZA DI OSSERVAZIONI. APPROVAZIONE.
----------------	--

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco/Presidente, come al punto precedente, riferisce che sulla variante non sono pervenute osservazioni.

Nessuno chiede d'intervenire.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 42, comma 2, lett. b), del D.Lgs. n. 267/2000 e ritenuta la propria competenza a provvedere sull'oggetto;

PREMESSO CHE:

- con deliberazione di C.C. n. 61 del 30.12.2008 è stato adottato il P.A.T.I. (Piano di Assetto del territorio Intercomunale) tra i Comuni di Concamarise, Sanguinetto, Salizzole e Gazzo Veronese, ai sensi dell'art. 15 della Legge Regionale 23 aprile 2004 n. 11;
- con deliberazione di C.C. n. 15 del 10.02.2010, è stata disposta la presa d'atto della Deliberazione del Commissario ad acta del Comune di Gazzo Veronese n. 5 del 28.01.2010 (Revoca parziale della D.C.C. n. 34 del 29.12.2008 e riadozione parziale del P.A.T.I., per la parte relativa al territorio comunale di Gazzo Veronese);
- il suddetto P.A.T.I. è stato approvato con Conferenza di Servizi in data 17.08.2011, ai sensi dell'art. 15, comma 6 della sopraccitata LR. n. 11/2004;
- con deliberazione di Giunta Regionale del Veneto n. 1787 del 08.11.2011, pubblicata nel B.U.R. n. 89 del 29.11.2011, è stato approvato il P.A.T.I. (Piano di Assetto del Territorio Intercomunale) tra i Comuni di Concamarise, Sanguinetto, Salizzole e Gazzo Veronese, ai sensi dell'art. 15, comma 6 della L.R. n. 11/2004;
- con delibera di C.C. n. 15 del 29.05.2012 è stato approvato il Primo Piano degli Interventi, relativo alla trattazione normativa del PRG ed adeguamento delle norme tecniche;
- con delibera di C.C. n. 2 del 12.02.2014 è stato approvato il Seconda Piano degli Interventi, relativo agli accordi pubblici privati;
- con delibera di C.C. n. 7 del 13.04.2015 è stato approvato il Terzo Piano degli Interventi, relativo al rilevamento del patrimonio edilizio esistente centri storici, corti e nuclei rurali, nella frazione di Bionde di Salizzole;

CONSIDERATO che nella pianificazione urbanistica si consolida sempre più l'azione dei soggetti privati, come promotori e compartecipi delle scelte urbanistiche dell'Amministrazione, così come previsto dalla L.R. n. 11/2004;

DATO ATTO che l'art. 6 della L.R. n. 11/2004 prevede la possibilità da parte dei comuni di concludere accordi finalizzati alla determinazione di alcune previsioni del contenuto discrezionale con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico;

DATO ATTO che detti accordi costituiscono parte integrante dello strumento di pianificazione a cui accedono (P.I.) e sono soggetti alle stesse forme di pubblicità e partecipazione, gli stessi sono recepiti con provvedimenti di adozione dello strumento urbanistico di pianificazione e sono condizionati alla conferma delle loro previsioni nel piano approvato;

ATTESO che l'Amministrazione Comunale di Salizzole, nella seconda fase del Piano degli Interventi, ha scelto di dare priorità alle politiche finalizzate a potenziare la dotazione della città pubblica relativamente ad opere di interesse collettivo e a riqualificare e tutelare il territorio urbanizzato e non, in conformità a quanto previsto dal PATI e dalla VAS;

DATO ATTO che le norme tecniche del P.A.T.I. approvato, all'art. 75 bis, prevedono la possibilità che siano avviati accordi tra pubblico e privato, per l'attuazione di proposte di progetti di rilevante interesse pubblico, di cui all'art. 6 della L.R. n. 11/2004 e all'applicazione della perequazione urbanistica;

DATO ATTO che con deliberazione di C.C. n. 9 del 06.03.2013, esecutiva, sono state approvate le linee guida per la presentazione delle manifestazioni di interesse per gli accordi di pianificazione per il Piano degli Interventi, ed i criteri per la definizione del contributo perequativo;

DATO ATTO che con deliberazione di C.C. n. 34 del 31.07.2018 è stata adottata la "Variante puntuale n. 2/2018" al Piano degli Interventi, redatta dall'arch. Emanuela Volta, con studio in Povegliano Veronese (VR), composta dai seguenti elaborati, acquisiti al protocollo comunale dell'Ente in data 18.07.2018 prot. n. 5079:

- Relazione programmatica – Estratti grafici e normativi di progetto;
- Elaborati Accordi,

RILEVATO che la suddetta variante è stata depositata a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi presso la sede municipale, precisamente dal 6 agosto al 6 settembre 2018 e che dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante avviso pubblicato nell'Albo Pretorio del Comune al n. 624/2018 e mediante affissione di manifesti;

DATO ATTO che il termine per la presentazione delle osservazioni è scaduto il giorno 06.10.2018 e che entro tale data non sono pervenute osservazioni, come da attestazione sottoscritta dal Responsabile dell'UTC. in data 08.10.2018, prot. n. 6876;

VISTO l'art. 18, comma 4, della L.R. n. 11/2004, il quale dispone che il Consiglio Comunale, nei successivi sessanta giorni alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni decide sulla stessa ed approva il nuovo strumento urbanistico;

RITENUTO di sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale detta variante puntuale;

VISTE:

- la Legge Regionale n. 11/2004 "Norme per il governo del territorio" e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 4/2008 "Disposizioni di riordino e semplificazione normativa collegato alla legge finanziaria 2007 in materia di governo del territorio, parchi e protezione della natura, edilizia pubblica, mobilità ed infrastrutture" e s.m.i.;
- gli atti di indirizzo ai sensi dell'art. 50 della L.R. n. 11/2004 approvati con DGRV n. 3178 del 08.1.2004 e s.m.i.;
- le Norme Tecniche Operative (N.T.O.) del Piano degli Interventi;

Acquisiti i pareri prescritti dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, e dall'art. 25 del Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, qui inseriti a costituire parte integrante del deliberato, e dato atto che sono tutti favorevoli

DATO ATTO che l'art. 78 del D. Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.) dispone ai commi 2 e 4, , quanto di seguito riportato:

comma 2. Gli amministratori n di cui all'art. 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astenersi non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici , se non nei casi in cui sussista una correlazione

immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'Amministrazione o di parenti o affini fino al quarto grado.

comma 4. Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudizio, le parti di strumento urbanistico che costituiscono oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico;

Con votazione palese che da il seguente risultato:

presenti: n. 8;
favorevoli: n. 7;
contrari: n. //;
astenuti: n. 1 (Tregnago Monica);

DELIBERA

1. DI RITENERE tutto quanto in premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. DI DARE ATTO che nei trenta giorni successivi al periodo di deposito della variante puntuale n. 2/2018, ai sensi dell'art. 18, comma 4, della L.R. n. 11/2004, non sono pervenute osservazioni;
3. DI APPROVARE la variante puntuale n. 2/2018 al Piano degli Interventi, redatta ai sensi dell'art. 18, comma 2, della legge Regionale n. 11/2004, pervenuta in data 18.07.2018, prot. n. 5079, dal tecnico incaricato, arch. Emanuela Volta, composta dai seguenti elaborati:
 - Relazione Programmatica – Estratti grafici e normativi di progetto;
 - Elaborati Accordi;
4. DI AUTORIZZARE l'arch. Emanuela Volta, redattrice della variante in discorso, alla modifica degli elaborati costituenti il Piano degli Interventi approvato;
5. DI DARE ATTO che la variante diventa efficace quindici giorni dopo la pubblicazione nell'Albo Pretorio del Comune.
6. DI ASSEGNARE la responsabilità del procedimento, ai sensi degli artt. 4 e 5 della legge n. 241/1990, all'arch. Diano Zanetti, Responsabile del Servizio UTC. Edilizia Privata/Urbanistica.

OGGETTO	VARIANTE PUNTUALE N . 2/2018 AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA LEGGE REGIONALE N. 11/2004 E S.M.I. DITTA VICENTINI CARNI S.P.A. - PRESA D'ATTO MANCANZA DI OSSERVAZIONI. APPROVAZIONE.
----------------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

**IL SINDACO
CORRA' MIRKO**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

**IL SEGRETARIO COMUNALE
DE PASCALI ALESSANDRO**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.